

Lynn, qui in lotta con Stoneman,  
è sempre più lanciato verso il titolo



# LYNN A PICCOLI PASSI

Anche in un fine settimana non troppo positivo per lui, l'inglese del team Carlin ha saputo recuperare punti importanti e si sta avvicinando sempre più alla conquista del titolo



**Antonio Caruccio**  
Foto LAT

Alex Lynn continua a fare dei piccoli passi verso la conquista del titolo GP3. Anche quando le cose non vanno nel migliore dei modi, l'inglese trova sempre il modo per cascare in piedi, a conferma della condizione karmica secondo cui la fortuna aiuti gli audaci. Il ventenne parte del programma Red Bull era infatti stato fermato nel turno di prove libere da un problema alla frizione, mentre nella qualifica di sabato mattina non era andato oltre la terza fila, ostacolato nel terzo settore dalle bandiere gialle esposte per l'uscita di Alex Fontana alla Parabolica. In gara 1, Lynn non è riuscito a recuperare posizioni concludendo sesto, prendendo comunque qualche punto in più di Richie Stanaway, suo diretto inseguitore. In gara 2, grazie all'inversione della griglia, si è ritrovato a lottare per la vittoria con Dean Stoneman, accontentandosi della piazza d'onore quando il rivale neozelandese di Status si è ritirato per un problema al motore. Così Lynn, con ancora due appuntamenti da disputarsi in Russia ed Emirati Arabi, lascia l'Italia con 50 punti di vantaggio, facendo un altro passo per essere l'erede di Daniil Kvyat.

## STANAWAY ORA TEME ERIKSSON

Da parte sua, Stanaway deve guardarsi dal ritorno di Jimmy Eriksson, che dopo una parte centrale di stagione opaca, addirittura senza punti in Belgio, a Monza ha conseguito la pole position e la vittoria in gara 1, andando a precedere la coppia ART formata da Dino Zamparelli e Marvin Kirchhofer. L'italo-inglese è stato l'unico a tenere alti i colori della nostra nazione, vista la difficile gara dei tre italiani presenti, non è comunque stato mai in grado di impensierire veramente Eriksson, andandosi a prendere comunque il quinto podio della stagione. Notevole invece la prestazione del compagno tedesco, all'esordio nel campionato dopo il titolo della Formula 3 nazionale nel 2013, capace di risalire al terzo posto in entrambe le gare.

## CROLLO TRICOLORE LONTANO DALLE VETTE

È mancato all'appello nel team ART Fontana. Lo svizzero-greco, riuscito finalmente ad arrivare a punti nella scorsa gara a Spa-Francorchamps, ha commesso un grossolano errore in qualifica andandosi ad insabbiare nei minuti finali, ma si è fatto perdonare con una bella rimonta nella seconda corsa, quando dalla ventunesima posizione in griglia ha recuperato sino alla decima piazza. In gara 1 è stato centrato da Luca Ghiotto, afflitto per la maggior parte del fine settimana da un problema di velocità di punta in casa Trident. Un peccato per il vicentino, che invece a Spa si era messo in mostra conquistando la pole position all'esordio nel campionato. Qualche punto invece, quattro per la precisione, lo ha preso Kevin Ceccon che, alla sua seconda gara dopo il debutto di Spa, sta iniziando a ritrovare il ritmo dopo un anno di inattività. Ritmo che invece sembra averlo perso Riccardo Agostini. Il padovano arrivato a stagione inoltrata in casa Hilmer, aveva sorpreso in Inghilterra e Germania iniziando ad assaporare il podio, ma anche in Italia, complice una scelta troppo estrema di assetti, ha dovuto faticare.



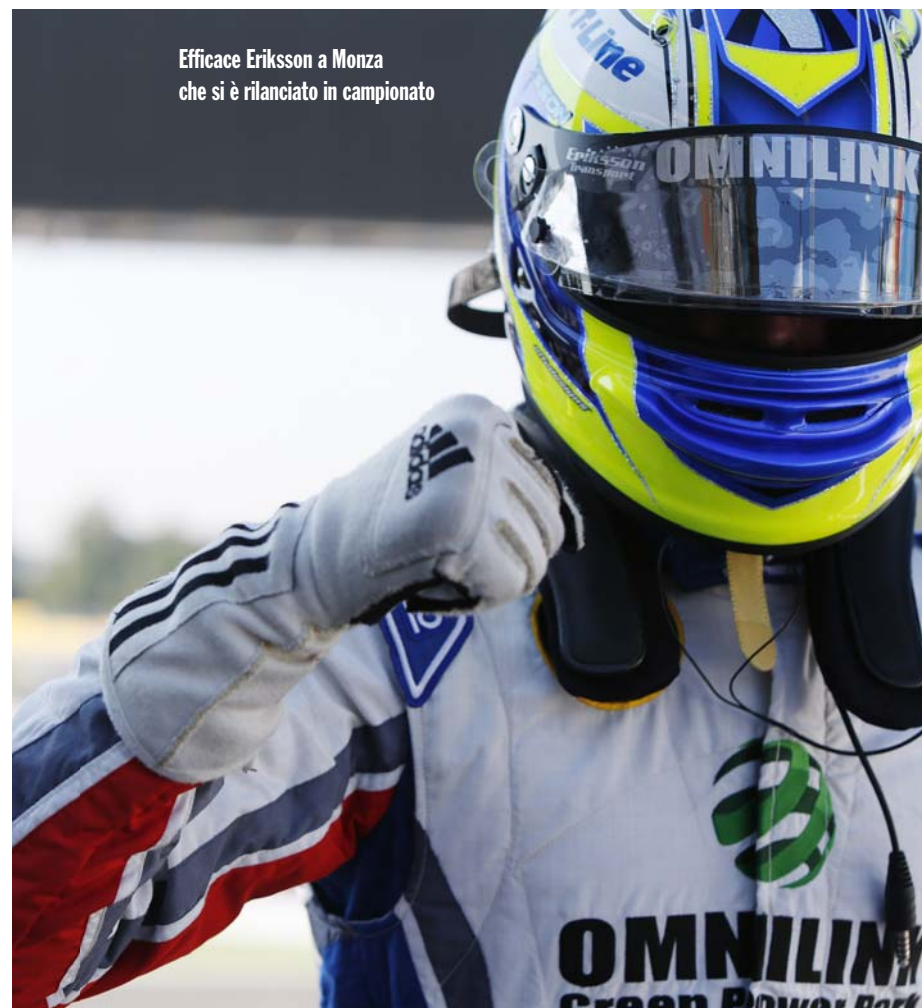
Stanaway è secondo in campionato



Migliore degli azzurri, Ceccon



Lynn, qui in lotta con Stoneman, è sempre più lanciato verso il titolo



Efficace Eriksson a Monza che si è rilanciato in campionato

## L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 1 SABATO 6 SETTEMBRE 2014

- 1 - Jimmy Eriksson - Koiranen - 17 giri 28'35"462
- 2 - Dino Zamparelli - ART - 0"674
- 3 - Marvin Kirchhofer - ART - 6"329
- 4 - Emil Bernstorff - Carlin - 7"380
- 5 - Dean Stoneman - Manor - 8"287
- 6 - Alex Lynn - Carlin - 9"107
- 7 - Patrick Kujala - Manor - 10"776
- 8 - Matheo Tuscher - Jenzer - 11"805
- 9 - Richie Stanaway - Status - 12"647
- 10 - Nick Yelloly - Status - 13"438
- 11 - Jann Mardenborough - Arden - 13"556
- 12 - Kevin Ceccon - Jenzer - 16"625
- 13 - Patric Niederhauser - Arden - 17"404
- 14 - Luis Sa Silva - Carlin - 18"024
- 15 - Riccardo Agostini - Hilmer - 18"180
- 16 - Alfonso Celis - Status - 21"308
- 17 - John Bryant Meisner - Trident - 31"499
- 18 - Mitchell Gilbert - Trident - 37"864
- 19 - Robert Visoiu - Arden - 40"537
- 20 - Carmen Jordà - Koiranen - 1'15"351
- 21 - Luca Ghiotto - Trident - 1 giro

Giro veloce: Dino Zamparelli 1'39"979

Ritirati

- 12° giro - Alex Fontana
- 7° giro - Ryan Cullen
- 3° giro - Santiago Urrutia
- 2° giro - Sebastian Balthasar
- 0 giri - Pal Varhaug
- 0 giri - Nelson Mason

## L'ORDINE DI ARRIVO DI GARA 2 DOMENICA 7 SETTEMBRE 2014

- 1 - Dean Stoneman - Manor - 17 giri 28'27"813
- 2 - Alex Lynn - Carlin - 0"908
- 3 - Marvin Kirchhofer - ART - 3"399
- 4 - Emil Bernstorff - Carlin - 4"321
- 5 - Nick Yelloly - Status - 7"472
- 6 - Kevin Ceccon - Jenzer - 9"774
- 7 - Luis Sa Silva - Carlin - 18"900
- 8 - Jimmy Eriksson - Koiranen - 19"759
- 9 - Dino Zamparelli - ART - 21"007
- 10 - Alex Fontana - ART - 21"513
- 11 - Pal Varhaug - Jenzer - 21"582
- 12 - Riccardo Agostini - Hilmer - 21"893
- 13 - Luca Ghiotto - Trident - 22"337
- 14 - Robert Visoiu - Arden - 23"169
- 15 - Santiago Urrutia - Koiranen - 24"124
- 16 - Ryan Cullen - Manor - 24"853
- 17 - John Bryant Meisner - Trident - 27"332
- 18 - Nelson Mason - Hilmer - 27"786
- 19 - Patric Niederhauser - Arden - 31"820
- 20 - Mitchell Gilbert - Trident - 49"962
- 21 - Carmen Jorda - Koiranen - 55"598

Giro più veloce: Marvin Kirkhofer 1'39"557

Ritirati

- 15° giro - Richie Stanaway
- 15° giro - Jann Mardenborough
- 8° giro - Alfonso Celis
- 6° giro - Matheo Tuscher
- 5° giro - Patrick Kujala

Il campionato

1. Lynn 173; 2. Stanaway 123; 3. Eriksson 115; 4. Bernstorff 111; 5. Kirkhofer 107; 6. Yelloly 102; 7. Zamparelli 101; 8. Stoneman 95; 9. Mardenborough 61; 10. Niederhauser 37